



Istituzione della tabella triennale 2021-2023 relativa ai soggetti beneficiari dei finanziamenti per iniziative per la diffusione della cultura scientifica

Atto del Governo 20

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	20	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale recante istituzione della tabella triennale 2021-2023 relativa ai soggetti beneficiari dei finanziamenti per iniziative per la diffusione della cultura scientifica	
Norma di delega:	Articolo 1, comma 3, della legge 28 marzo 1991, n. 113	
Numero di articoli:	2	
	Senato	Camera
Date:		
trasmissione	13/01/2023	13/01/2023
annuncio	24/01/2023	24/01/2023
assegnazione	24/01/2023	24/01/2023
termine per l'espressione del parere	13/02/2023	13/02/2023
Commissione competente	7 ^a Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport	VII Cultura

Presupposti normativi

La disciplina generale

La [L. 113/1991](#), come modificata dalla [L. 6/2000](#), e da ultimo, dall'art. 1, comma 302, della [legge n. 234 del 2021](#) (legge di bilancio 2022) ha affidato all'allora Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (ora **Ministro dell'università e della ricerca**) l'adozione di iniziative finalizzate a favorire la diffusione della cultura tecnico-scientifica – intesa come "**cultura delle scienze matematiche, fisiche e naturali** e come **cultura delle tecniche derivate**" – e a contribuire alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico conservato in Italia (art. 1, comma 1).

Le iniziative affidate al Ministro riguardano:

- la **riorganizzazione** e il **potenziamento delle istituzioni già impegnate** nella diffusione della cultura tecnico-scientifica, nonché l'**attivazione di nuove istituzioni e città-centri** delle scienze e delle tecniche;
- la promozione della **ricognizione delle testimonianze** storiche e delle risorse bibliografiche e documentali inerenti le scienze e le tecniche;
- l'incentivazione delle attività di **formazione** necessaria per la **gestione dei musei** e delle **città-centri** delle scienze e delle tecniche, anche in collaborazione con le università e altre istituzioni italiane e straniere;
- lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle **metodologie** per un'efficace **didattica** della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione all'impiego delle nuove tecnologie;
- la **promozione dell'informazione e della divulgazione** scientifica e storico-scientifica, anche mediante la realizzazione di iniziative editoriali ed espositive;
- la **promozione della cultura tecnico scientifica nelle scuole** di ogni ordine e grado.

In particolare, sono considerati **obiettivi strategici** la costituzione di un **sistema nazionale** organico di musei e centri scientifici e storico-scientifici, e lo sviluppo di **musei** civici di storia naturale, orti botanici e musei scientifici di **interesse locale**, nonché di orti botanici e musei scientifici delle **università** (art. 1, comma 2).

Per la realizzazione delle finalità indicate, la legge prevede **tre strumenti di intervento**. Si tratta di:

- **finanziamento ordinario** destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi che svolgono attività di diffusione della cultura scientifica, in possesso dei **requisiti prescritti** (*vedi infra*), previo inserimento, a domanda, in una **tabella triennale** emanata con decreto del Ministro, sentito il Comitato tecnico scientifico (CTS) e acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari (art. 1, comma 3).

Il finanziamento e' ripartito, sentito il Comitato di cui all'art. 2-*quater*, con decreto del Ministro entro il mese di gennaio di ogni anno, previa presentazione di una dettagliata relazione attestante le attivita' svolte nell'anno precedente e il programma per l'intero anno in corso (art. 2-*bis*);

- **contributi annuali** per attività coerenti con le finalità della legge, da erogare sulla base dell'emanazione di un **bando**, nel quale eventualmente sono individuate tematiche e progetti di rilevanza nazionale intorno a cui far convergere le iniziative (art. 2-*ter*);
- promozione e stipula, da parte del Ministro, di **accordi e intese** con altre amministrazioni dello Stato, università ed enti pubblici e privati. In particolare, è previsto il **concerto del Ministro** per i beni e le attività culturali (**ora Ministro della cultura**) per iniziative afferenti ai settori di specifica competenza (art. 1, commi 4 e 5).

Si ricorda che l'**art. 2-*quater*** della [legge 113/1991](#) prevede che, per le finalità della medesima legge sia istituito, con decreto del Ministro, un Comitato tecnico-scientifico. Tale Comitato, presieduto dal Ministro, è formato da cinque componenti nominati dal Ministro stesso, da un rappresentante della Conferenza dei rettori, da un rappresentante dell'Assemblea della scienza e della tecnologia, da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche, da un rappresentante del Ministero dell'allora istruzione e da un rappresentante dell'allora Ministero per i beni e le attività culturali, esperti nella diffusione della cultura scientifica con particolare riferimento all'editoria, alla comunicazione e alla didattica. Il Comitato svolge funzioni di consulenza e di coordinamento per le attività previste dalla presente legge, dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rinnovati una sola volta. L'istituzione e il funzionamento del Comitato non comportano ulteriori oneri per il bilancio dello Stato.

Per accedere al **finanziamento triennale**, i **requisiti** richiesti riguardano:

- possesso della personalità giuridica;
- entità delle collezioni conservate o del patrimonio materiale o immateriale disponibile;
- attività prodotte;
- utenza raggiunta;
- qualità dell'offerta didattica e comunicativa;
- capacità di programmazione pluriennale;
- partecipazione a programmi e progetti cogestiti a livello nazionale o internazionale (art. 1, **comma 3**).

Sono privilegiati gli interventi volti al potenziamento delle attività già svolte che abbiano dimostrato efficacia, alla individuazione di strutture scientifiche idonee distribuite sul territorio nazionale e alla loro ottimale integrazione in reti telematiche, anche mediante centri di servizio (art. 1, comma 2).

La legge di bilancio 2022, come accennato, ha introdotto, con l'art. 1, comma 302, lettera a), **il comma 3-*bis* all'art. 1** della legge 113/1991. Esso prevede che, al fine di sostenere e incentivare in maniera organica e sistematica la diffusione della cultura scientifica, anche a vantaggio della tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, sia **autorizzato un contributo annuale, a decorrere dall'anno 2022, di 1,5 milioni di euro** per ciascuno dei seguenti enti: 1) **Fondazione IDIS-Città della scienza di Napoli**, 2) **Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano** e 3) **Museo Galileo-Istituto e museo di storia della scienza di Firenze**. Il Ministero dell'università e della ricerca esercita sui predetti tre enti attività di vigilanza, attraverso la nomina degli organi di controllo e l'approvazione dei piani triennali di attività. A decorrere dall'anno 2022 - prosegue il comma 3-*bis* - **ai tre enti e' precluso il contributo di cui al suddetto comma 3**.

L'impegno finanziario annuo, a decorrere dal 1999, è stato previsto in 20 mld di lire – pari a circa **€ 10,3 mln** –, di cui **almeno il 60%** riservato al **finanziamento ordinario** di enti, fondazioni, strutture e consorzi, nonché di **intese e accordi** (artt. 2 e 2-*bis*). La citata legge di bilancio 2022 (art. 1, comma 302, lettera b)), in conseguenza all'introduzione del comma 3-*bis* all'art. 1, ha modificato l'articolo 2-*bis*, prevedendo che della somma di cui all'art. 2, **euro 4.500.000** siano riservati annualmente al contributo di cui all'art. 1, comma 3-*bis*, e della somma residua disponibile almeno il 60 per cento sia riservato annualmente al finanziamento ordinario degli enti, fondazioni, strutture e consorzi, nonché delle intese e degli accordi di cui all'art. 1, commi 3 e 4.

In conseguenza di quanto sopra, la [relazione illustrativa](#) del provvedimento in esame specifica che la Tabella in commento - riferita al triennio 2021-2023 - riconosce un contributo di finanziamento, **esclusivamente per l'annualità 2021, alla Fondazione IDIS-Città della Scienza di Napoli, Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano e Museo Galileo-Istituto e museo di storia della scienza di Firenze**. Per tali Enti, infatti - come anticipato - **a decorrere dall'annualità 2022**, l'art. 1, comma 302 della [legge di bilancio 2022](#) ha disposto che sia autorizzato un contributo annuale di **1,5 milioni di euro** per ciascuno di essi.

Sulle iniziative realizzate, il Ministro riferisce al Parlamento **ogni tre anni**, allegando le specifiche relazioni presentate da ogni ente inserito in tabella (art. 1, comma 6 della legge 113/1991).

L'ultima relazione, riferita alla tabella triennale 2015-2017, risulta trasmessa alla Camera dei deputati il 2 agosto 2021 ([NN 6, n. 224](#) della XVIII legislatura).

Nella scorsa legislatura, l'unico schema di tabella della tipologia in esame è stata presentata al Parlamento nel 2019 ([atto del Governo 78](#)), in relazione al **triennio 2018-2020**, sul quale la 7^a Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali) del Senato ha espresso [parere favorevole](#) il 30 aprile 2019 e la VII Commissione cultura della Camera dei deputati ha espresso [parere favorevole, con osservazione](#), il 14 maggio 2019 ([qui il relativo dossier](#)). E' stato quindi adottato il [decreto ministeriale n. 718 del 5 agosto 2019](#).

Le previsioni del bando per il triennio 2021-2023 rilevanti per lo schema in esame

La procedura per la concessione del **contributo triennale 2021-2023** è stata avviata con il **bando** emanato con decreto [direttoriale 6 settembre 2021, n. 2150](#).

Con riferimento alla **valutazione**, l'art. 6 di tale decreto ha disposto che la **selezione delle domande** venga curata dal **Comitato tecnico-scientifico CTS**, assicurando uniformità di giudizio e di applicazione. I **criteri** di valutazione sono sostanzialmente identici a quelli fissati per l'elaborazione della tabella triennale 2018-2020.

Si tratta, in particolare, di:

- a) Qualità dei soggetti proponenti** (max 20 punti), in termini di:
 - i. tradizione storica, esperienza e competenza acquisita nel campo della divulgazione scientifica, capacità gestionale, operativa e di *fund-raising*;
 - ii. collaborazione con altri enti, partecipazione a progetti e/o programmi nazionali e internazionali;
 - iii. efficacia della comunicazione esterna e della presentazione del sito *web*;
- b) Qualità delle attività istituzionali** (max 20 punti), in termini di:
 - i. rilevanza dell'offerta didattica e scientifica, continuità e capacità di programmazione triennale, valorizzazione e utilizzo del patrimonio disponibile;
 - ii. fruibilità e risultati delle iniziative e ampiezza dell'utenza raggiunta;
- c) Qualità della struttura** (max 20 punti), in termini di:
 - i. disponibilità di una sede idonea, di attrezzature adeguate, di un patrimonio e di collezioni di rilievo qualitativo;
 - ii. consistenza della dotazione organica del personale a tempo indeterminato;
 - iii. personale qualificato – nell'ambito del personale a tempo indeterminato – destinato stabilmente ad attività di diffusione della cultura scientifica e di valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico.

In base al medesimo art. 6, risultano **approvate** le domande che abbiano raggiunto un **minimo di 40 punti** sui **60** conseguibili, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Lo stesso art. 6 ha disposto che gli **esiti** delle procedure di selezione vengano tempestivamente **comunicati ai soggetti proponenti** attraverso il servizio telematico Sirio (al quale si accede previa registrazione), unitamente alle relative motivazioni contenute in una scheda di valutazione distinta per ogni domanda di partecipazione.

Contenuto

Lo schema di decreto ministeriale in esame ([atto del Governo 20](#)) individua quindi i **soggetti** da ammettere al **finanziamento triennale 2021-2023** e opera la **ripartizione** fra gli stessi dell'importo disponibile per il **2021**, pari ad € **5.916.010,27**.

Si ricorda che tale somma è stata determinata dal [decreto ministeriale 24 febbraio 2021, n. 233](#), il quale ha ripartito le risorse complessive, per il **2021**, destinate alle iniziative per la cultura scientifica, pari a € **7.528.092**, nel seguente modo:

- € **5.916.010,30** per il **finanziamento della prima annualità della Tabella triennale** di cui all'art. 1, comma 3 della [legge n.113/1991](#) (oggetto del presente provvedimento);
- € 1.000.000,00 per la stipula di Accordi e Intese, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della medesima legge n. 113/1991. Le risorse vengono assegnate tramite bando e selezione e Il Ministero stipula con le istituzioni beneficiarie appositi accordi per la realizzazione di attività di divulgazione scientifica;
- € 610.000,00 a titolo di contributi annuali ai sensi dell'articolo 2-*ter* della legge;
- € 2.081,70 per le spese annuali di funzionamento e monitoraggio del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art.2-*quater* della legge.

Lo schema trasmesso al Parlamento, oltre che della relazione illustrativa, è corredato da **diversi allegati**, che sono i seguenti:

- [DM 785 del 21 ottobre 2020](#), che reca la composizione del Comitato tecnico-scientifico (CTS) per la durata di un triennio;
- DM di integrazione della composizione del medesimo CTS;
- DM di modifica della composizione del CTS;
- [DM 233 del 24 febbraio 2021](#) di ripartizione delle risorse complessive per la ricerca scientifica per il 2021 (sopra richiamato), e relative attestazioni - rispettivamente, di regolarità contabile e di registrazione - da parte della Ragioneria generale dello Stato (4 marzo 2021) e della Corte dei conti (30 marzo 2021);
- [DM 15 luglio 2021](#), recante "Tabella delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, per il triennio 2021-2023";
- [DM 6 settembre 2021](#), recante "Bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi - Triennio 2021-2023;
- D.D. 611 del 18 gennaio 2022, recante una richiesta di integrazione documentale in relazione alla domanda TATR20_00098;
- D.D. 2445 del 17 febbraio 2022, recante "Comunicazione, ai sensi dell'articolo 10-bis della [legge 241/90](#), dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza - Codice domanda TATR20 00098 - di ammissione alla procedura di cui al Decreto Direttoriale n. 2150 del 6 settembre 2021";
- modello di scheda di valutazione;
- Verbali delle riunioni del CTS del 22 febbraio 2022, del 21 marzo 2022, dell'8 giugno 2022 e del 27 luglio 2022;
- **Verbale del CTS dell'8 agosto 2022**, nel corso del quale il Comitato ha proceduto alla **compilazione della graduatoria**, nella quale sono inserite anche le 17 domande ammesse alla valutazione che non hanno raggiunto la soglia minima, del punteggio di 40/60, per accedere al finanziamento. Il CTS ha quindi predisposto - in tale seduta - **ed approvata**, la **proposta di ammissione** alla Tabella triennale triennale 2021-2023 degli enti che hanno conseguito un punteggio superiore a 40 punti su 60 conseguibili indicando altresì il relativo contributo ammissibile riferito alla prima annualità (anno 2021).

L'art. 1 dello schema di decreto prevede dunque **l'istituzione della Tabella**, che contiene un elenco di **54 enti beneficiari** (su 72 domande trasmesse e perfezionate, delle quali 71 ammesse alla valutazione del Comitato tecnico scientifico, come risulta - tra l'altro - dalla premessa e dalla [relazione illustrativa](#) dello schema). Nello specifico, il **comma 1** dispone che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della citata [legge 28 marzo 1991 n. 113](#), sia istituita, **per il triennio 2021-2023**, la Tabella triennale nella quale sono inseriti i sotto indicati enti beneficiari, con l'indicazione del punteggio conseguito in sede di valutazione, del costo giudicato coerente con le finalità della legge e del contributo assegnato a decorrere dall'anno 2021:

Codice domanda	Ente	Punteggio conseguito	Costo di funzionamento coerente con le finalità della legge	Contributo assegnato ANNO 2021
TATR21_00004	Museo Galileo – Istituto e museo di storia della scienza	60,00	1.920.000,00	1.440.000,00
TATR21_00096	Fondazione Villa del Balì	60,00	312.000,00	234.000,00
TATR21_00108	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci	60,00	1.800.000,00	1.350.000,00
TATR21_00124	Fondazione IDIS-Città della Scienza	60,00	1.868.000,00	1.401.000,00
TATR21_00016	Fondazione GAL Hassin - Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche Isnello	59,00	256.000,00	160.000,00
TATR21_00046	Biogem Scarl	57,00	86.645,60	54.153,50
TATR21_00081	Accademia delle Scienze di Torino	57,00	160.000,00	100.000,00
TATR21_00006	Laboratorio dell'immaginario scientifico Soc. coop.	56,25	280.000,00	175.000,00

TATR21_00011	Fondazione Ignazio Buttitta	56,00	87.360,00	54.600,00
TATR21_00066	Musei del cibo della Provincia di Parma	56,00	75.200,00	47.000,00
TATR21_00037	Associazione Apriticielo	54,25	320.000,00	90.000,00
TATR21_00009	Fondazione museo del tessuto	53,00	144.000,00	40.500,00
TATR21_00048	Laboratorio di Scienze Sperimentali O.D.V.	52,00	60.000,00	16.875,00
TATRI21_00087	Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli ONLUS	52,00	20.958,40	5.894,55
TATR21_00031	Associazione A come Ambiente	51,00	461.760,00	129.870,00
TATR21_00039	Centro Siciliano di Fisica Nucleare e di Struttura della Materia	51,00	71.197,60	20.024,33
TATR21_00061	Fondazione Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica EUCENTRE	51,00	80.000,00	22.500,00
TATR21_00093	Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari	51,00	54.400,00	15.300,00
TATR21_00007	Società Geografica Italiana onlus	50,50	176.000,00	49.500,00
TATR21_00055	Unione matematica italiana	50,00	128.000,00	36.000,00
TATR21_00062	Società Italiana per il Progresso delle Scienze - onlus	50,00	24.000,00	6.750,00
TATR21_00085	Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	50,00	93.240,00	26.223,75
TATR21_00140	Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL	50,00	80.000,00	22.500,00
TATR21_00143	Istituto Euro-Mediterraneo di scienza e tecnologia	50,00	95.760,00	26.932,50
TATR21_000054	AmbienteParco Impresa sociale Srl ETS	49,00	76.000,00	9.500,00
TATR21_00090	Atlantide Soc. Coop. Sociale P.A.	49,00	366.400,00	45.800,00
TATR21_00121	Fondazione Cetacea Onlus	49,00	72.000,00	9.000,00
TATR21_00002	Fondazione Lombardia per l'Ambiente	48,50	320.000,00	40.000,00
TATR21_00005	Centro ricerca sperimentazione agricoltura Basile Caramia	47,00	232.000,00	29.000,00
TATR21_00056	Istituto insubrico studi per la vita	47,00	160.000,00	20.000,00

TATR21_00064	Fondazione Politecnico di Milano	47,00	120.000,00	15.000,00
TATR21_00086	Fondazione Golinelli	47,00	240.000,00	30.000,00
TATR21_00099	Società astronomica italiana (SAIt)	47,00	96.000,00	12.000,00
TATR21_00119	Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena	47,00	56.000,00	7.000,00
TATR21_00079	Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia	46,25	100.000,00	12.500,00
TATR21_00015	Collegio Carlo Alberto	46,00	96.000,00	12.000,00
TATR21_00017	Fondazione scienza e tecnica	46,00	93.600,00	11.700,00
TATRI21_00060	Xké? ZeroTredici	45,00	120.000,00	15.000,00
TATR21_00116	Consorzio Marconi Wireless	45,00	47.424,00	5.928,00
TATR21_00012	Psiquadro scarl Impresa Sociale	44,00	160.000,00	10.460,39
TATR21_00125	Centro Camuno di studi preistorici	42,50	20.000,00	1.307,55
TATR21_00028	Istituto italiano di preistoria e protostoria	42,00	52.000,00	3.399,63
TATR21_00058	Accademia dei Fisiocritici onlus	42,00	32.000,00	2.092,08
TATR21_0001	Mantova Agricola	42,00	88.000,00	5.753,21
TATR21_00118	Fondazione Real Sito di Carditello	42,00	583.870,72	38.171,97
TATR21_000137	Foqus - Fondazione Quartieri Spagnoli	42,00	168.000,00	10.983,41
TATR21_00071	Fondazione ISEC	41,00	28.000,00	1.830,57
TATRI21_00088	Fondazione Nataler Cappellaro	41,00	30.800,00	2.013,63
TATR21_00024	Fondazione Mida	40,00	200.000,00	13.075,49
TATR21_00070	Fondazione Biblioteca Archivio "Luigi Micheletti"	40,00	48.000,00	3.138,12
TATR21_00072 6.276,23	Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro "Eugenio Battisti"	40,00	96.000,00	6.276,23
TATR21_00073	Fondazione Istituto Oncologico del Mediterraneo	40,00	242.208,80	15.834,99
TATR21_00091	Accademia Italiana di Scienze Forestali	40,00	16.000,00	1.046,04
TATR21_00115	Cittadella Mediterranea della scienza S.C. a R.L.	40,00	24.096,00	1.575,33
TOTALE ASSEGNATO				5.916.010,27

La [relazione illustrativa](#) dello schema di decreto - alla cui lettura integrale si rimanda - rileva, tra l'altro, che il **Comitato tecnico-scientifico** (CTS), "tenuto conto delle risorse disponibili, ha ammesso a finanziamento tutti gli Enti (elencati nell'articolo 1 dello schema di decreto ministeriale in commento) che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 40. Quanto all'ammontare del contributo spettante ai 54 enti ammessi a finanziamento, esaminata la documentazione allegata alla domanda presentata, il CTS ha ritenuto applicabile una riduzione del 20% al "contributo richiesto" dal singolo Ente e applicando sul valore così determinato una percentuale crescente al crescere del punteggio conseguito in sede di valutazione. Pertanto, agli enti collocati nella fascia più alta di punteggio (60 punti sui 60 conseguibili) è stata riconosciuta una quota percentuale di contributo più alta, rispetto agli enti è stato attribuito un punteggio compreso tra i 59 e i 56 punti, ed ancora più alta in percentuale, rispetto agli enti collocati in un range di punteggio attribuito fra i punti 54,25-50, 49-45 e 44-40 complessivamente conseguiti (...) Il Comitato tecnico-scientifico ha, quindi deliberato una proposta di graduatoria, oggetto dello schema di decreto in commento, per la costituzione della Tabella triennale 2021-2023 dei 54 enti che hanno conseguito un punteggio superiore a 40 punti sui 60 conseguibili definendo altresì il relativo contributo ammissibile riferito alla prima annualità (anno 2021). Sulla base del punteggio assegnato il range del contributo ammesso passa da un contributo massimo (60 punti conseguiti) pari ad € 1.440.000,00 fino ad un contributo minimo (40 punti conseguiti) pari ad € 1.046,04".

Il **comma 2** del medesimo art. 1 (*lo schema di decreto, invero, lo indica nuovamente come comma 1*) prevede che, ai sensi del citato art. 1, comma 3-bis della [legge n. 113 del 1991](#), così come modificata dall'art. 1, comma 302 della [legge n. 234 del 2021](#), a decorrere dall'anno 2022 alla [Fondazione IDIS-Città della scienza di Napoli](#), [Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano](#) e [Museo Galileo-Istituto e museo di storia della scienza di Firenze](#) sia riconosciuto un contributo annuo **di 1,5 milioni di euro per ciascuno**. A decorrere dall'anno 2022, quindi - prosegue il comma in esame - a tali tre enti è preclusa l'erogazione del contributo di cui al comma 1 del presente decreto (*rectius* articolo).

Si segnala che, in relazione al solo anno 2021, la presente tabella attribuisce alla **Fondazione IDIS-Città della scienza di Napoli** € 1.401.000, alla **Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano** € 1.350.000 e al **Museo Galileo- Istituto e museo di storia della scienza di Firenze** € 1.440.000 (tutti e 3 i predetti beneficiari ottengono il punteggio massimo di 60). Ai sensi del **comma 3** (*il testo in esame fa riferimento al comma 2*) il contributo di cui al comma 1, per **l'annualità 2023**, potrà subire variazioni in ragione dell'entità dello stanziamento annuale sul Cap. 7230/5 del bilancio di previsione del Ministero dell'università e della ricerca (il [decreto di ripartizione in capitoli del bilancio dello Stato per il triennio 2023-2025](#), presenta - per tale capitolo e piano di gestione, rubricato "*Iniziativa intese a favorire la diffusione della cultura scientifica*" - risorse per € 7.528.092, sia in conto competenza sia in conto cassa, per ciascun anno del triennio). In base al **comma 4**, infine (*il testo in commento fa riferimento al comma 3*), la Tabella è sottoposta a revisione ogni tre anni con la medesima procedura.

L'**art. 2** dello schema di decreto in esame, poi, prevede che l'erogazione del contributo di funzionamento riconosciuto verrà disposta secondo quanto previsto nell'art. 5 del decreto [direttoriale del 6 settembre 2021, n. 2150](#), recante "*Bando pubblico per la concessione del contributo triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi - Triennio 2021-2023*"; secondo le indicazioni che verranno fornite dalla competente Direzione generale ([Direzione generale della ricerca del MUR](#)).

Si ricorda che il citato **art. 5** del [decreto direttoriale 2150/2021](#) disciplina le **modalità di trasferimento delle risorse**. Nello specifico, esso prevede che il **trasferimento delle risorse** sia disposto, su base annuale, in unica soluzione. Ai fini del riconoscimento del contributo da erogare i soggetti inseriti nella Tabella triennale 2021-2023 dovranno produrre, entro il mese di maggio successivo a quello di riferimento del consuntivo, le relazioni analitiche sull'attività svolta nell'annualità di riferimento del contributo e sulla programmazione dell'anno successivo, corredate dal bilancio consuntivo della medesima annualità, dalla documentazione contabile delle spese sostenute. L'erogazione del contributo spettante a ciascun soggetto inserito in Tabella triennale 2021-2023 è subordinato a: parere favorevole del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2-*quater* della legge 113/1991 espresso sulla documentazione prodotta; verifica amministrativo-contabile delle spese sostenute e rendicontate da parte dell'ufficio competente. È possibile richiedere un'anticipazione fino al 50% del contributo riconosciuto presentando formale istanza sottoscritta dal legale rappresentante, o da altro soggetto espressamente delegato, accompagnata da idonea garanzia fidejussoria per l'intero importo della somma richiesta a titolo di anticipo. In caso di mancata rendicontazione o di esito negativo espresso dal Comitato tecnico-scientifico sulle attività svolte dall'ente nell'anno di riferimento, il MUR procede alla revoca del contributo assegnato e al recupero delle somme erogate a titolo di anticipo, oltre ogni eventuale somma a titolo risarcitorio, e all'esclusione del soggetto dalla Tabella triennale cui si riferisce il presente decreto. Nel caso in cui l'importo rendicontato o accertato a seguito delle verifiche amministrative risulti inferiore al costo di funzionamento ammesso inizialmente, il contributo a carico del MUR sarà ricalcolato, sulla base del costo di funzionamento stesso ammesso inizialmente, tenendo conto della rispettiva percentuale di contributo assegnata, fatto salvo il recupero di eventuali somme anticipate.

Confronto relativo ai beneficiari della tabella triennale 2018-2020 rispetto a quelli della tabella 2021-2023

Si osserva, in relazione alla passata **tabella triennale 2018-2020 (DM n. 718/2019)**, che le domande pervenute e rese ammissibili per la valutazione erano state, allora, **67** (**71** - si ricorda - sono state quelle ritenute ammissibili nella presente tabella 2021-2023). Di quelle 67 ammesse, **51** sono risultate finanziabili, avendo raggiunto il punteggio minimo di 40/60. Le domande finanziate hanno assorbito il totale delle risorse allora disponibili per il 2018, pari a € **5.916.010,30** (si ricorda che, nella tabella in esame, le domande che si propone di finanziare sono **54** e l'importo complessivo disponibile per il 2021 è il medesimo di € **5.916.010,30**).

Dei **51 beneficiari** che sono stati inclusi nella tabella 2018-2020, **35** sono presenti anche in quella presente 2021-2023 (compresi i tre enti previsti dall'art. 1, comma 302 della legge di bilancio 2022). Sono quindi 19 i beneficiari della tabella triennale 2021-2023 (su 54) che non erano presenti nella precedente tabella.

L'ammontare al singolo ente, per l'**annualità 2018**, oscillava da un minimo di € **3.366,94** (Fondazione Galileo Galilei, che aveva ottenuto una valutazione di 44,5 punti) ad un massimo di € 1.487.500 (Museo Galileo – Istituto e museo di storia della scienza, che aveva ottenuto una valutazione di 59,5 punti).

Per quanto concerne l'attuale tabella triennale 2021-2023, in relazione all'**annualità 2021**, il contributo proposto oscilla da un minimo di € **1.046,04** (Accademia Italiana di Scienze Forestali, che ha ottenuto una valutazione di 40,00 punti) ad un massimo di € **1.440.000** (Museo Galileo – Istituto e museo di storia della scienza, che ha ottenuto una valutazione di 60,00 punti).

Senato: Dossier n. 47

Camera: Atti del Governo n. 20

31 gennaio 2023

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche su questioni istituzionali, giustizia e cultura	Studi1@senato.it - 066706-2451	 SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Cultura	st_cultura@camera.it - 066760-3255	 CD_cultura

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
CU0015